

CORTE DI ASSISE DI APPELLO - PALERMO

SEZIONE TERZA

N. 21/96 R.G.

N. 4/98 R.S.

R1

SENTENZA

CONTRO

U

GRECO MICHELE + 10

Compilata scheda addi _____
N. _____ Camp. Pen.
N. _____ Camp. Civ.
Reg.ta il _____ al N. _____

N. 21/96 R.G.
N. 4/98 R.S.

CORTE DI ASSISE DI APPELLO DI PALERMO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

* * * * *

L'anno millenovecentonovantotto il giorno diciassette del mese di febbraio in Palermo.

LA CORTE DI ASSISE DI APPELLO - SEZIONE TERZA

composta dai Signori:

Dott. Alfredo	Laurino	Presidente
Dott. Salvatore	Di Vitale	Consigliere
Sig. Carlotta	Milazzo	Giud. Popolare
" Ernesto	Reina	" "
" Gioacchino	Scialabba	" "
" Giuseppa Maria Scolaro		" "
" Settima	Lo Verso	" "
" Gabriella	Bua	" "

Con l'intervento del Sost. Procuratore Generale rappresentato dal dott. Leonardo Agueci e con l'assistenza dell'Assistente Giudiziario Sig.ra Luigia Pastore ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nei confronti di:

1) GRECO MICHELE fu Giuseppe, nato a Palermo il 12.05.1924.

Arrestato 20.02.86 - scarco. per decorrenza termini 12.01.88.

Detenuto per altro presso la Casa Circondariale dell'Aquila;

ASSENTE PER RINUNZIA

DIFENSORI: Avv.ti U. Leo
M. Cerabona

Foro di Palermo
" Napoli

2) RIINA SALVATORE fu Giovanni, nato a Corleone il 16.11.1930.

Detenuto per altro dal 15.1.93 presso la Casa Circ.le di Palermo

ASSENTE PER RINUNZIA

DIFENSORI: Avv.ti A. Mormino
C. Fileccia

Foro di Palermo
" "

3) PROVENZANO BERNARDO fu Angelo nato a Corleone il
31.01.1933

LATITANTE - CONTUMACE

DIFENSORI: Avv.ti S. Traina

Foro di Palermo

4) BRUSCA BERNARDO fu Emanuele nato in S. Giuseppe Jato il
09.09.1929.

Arrestato 25.11.85 - Scarcerato per dec. termini 12.01.1988.

Detenuto per altro presso la Casa Circondariale di Palermo;

ASSENTE PER RINUNZIA

DIFENSORI: Avv.ti F. Davi
E. D'Angelo

Foro di Palermo
" "

5) **CALO' GIUSEPPE** fu Leonardo nato a Palermo il 30.09.1931.
Arrestato 29.03.1985 - Scarcerato per d.t. il 10.12.1988;
Detenuto per altro presso la Casa Circondariale di Spoleto;

ASSENTE PER RINUNZIA

DIFENSORI: Avv.ti G. Oddo

Foro di Palermo

6) **MADONIA FRANCESCO** fu Antonino nato a Palermo il
31.03.1924.
Arrestato 06.05.87 - Scarcerato per dec. termini il 04.11.88
Detenuto per altro presso la casa circondariale di Pisa.

ASSENTE PER RINUNZIA

DIFENSORI: Avv.ti G. Anania
N. Amato

Foro di Palermo
" Roma

7) **GERACI ANTONINO** fu Gregorio, nato a Partinico il 02.01.1917.
Arrestato 29.9.84- scarcerato per dec. termini il 10.12.87
Detenuto per altro presso la Casa Circondariale di Napoli
Secondigliano.

ASSENTE PER RINUNZIA

DIFENSORI: Avv.ti U. Leo
C. Fileccia

Foro di Palermo
" "

8) **FIORAVANTI Giuseppe Valerio** di Mario nato in Rovereto il
28.03.58
Arrestato 19.10.89 - Rimesso in libertà 20.06.90
Detenuto per altro presso la Casa Circ.le di Roma Rebibbia -N.C.

ASSENTE PER RINUNZIA

DIFENSORI: Avv.ti S. Alongi
A. Cerquetti

Foro di Palermo
" Roma

9) **CAVALLINI GILBERTO** fu Gaetano, nato in Milano il
26.09.1952.
Arrestato 19.10.89 - Scarcerato 30.10.89
Detenuto per altro presso la Casa Circondariale di Milano-Opera.

ASSENTE PER RINUNZIA

DIFENSORI: Avv.ti P. Petronio
L. Termini (d'ufficio)

Foro di Palermo
" "

10) **IZZO ANGELO** di Rocco nato in Roma il 23.08.1955
Arrestato il 09.10.89 - Rimesso in libertà 08.11.89
Detenuto per altro presso la Casa Circondariale di Prato.

ASSENTE PER RINUNZIA

DIFENSORI: Avv.ti M. Boccassi
S. Mortillaro

Foro di Alessandria
Foro di Palermo

11) **PELLEGRITI GIUSEPPE** fu Filippo nato in Adrano il
22.01.1957
Arrestato il 04.10.89- Scarcerato 16.10.89- Revoca M.C. Trib. Lib.
Detenuto agli arr. domiciliari per altro presso Servizio Centrale
Protezione Roma

ASSENTE PER RINUNZIA

DIFENSORI: Avv.ti Civita Russo
F. Calderone

Foro di Roma
" Catania

APPELLANTI

IL P.M. PER IL MADONIA FRANCESCO E GERACI ANTONINO

IL P.G. PER IL FIORAVANTI GIUSEPPE VALERIO, CAVALLINI GILBERTO E GERACI ANTONINO.

E GLI IMPUTATI: GRECO MICHELE, RIINA SALVATORE, PROVENZANO BERNARDO, BRUSCA BERNARDO, CALO' GIUSEPPE, MADONIA FRANCESCO, GERACI ANTONINO, IZZO ANGELO E PELLEGRITI GIUSEPPE.

Avverso la sentenza della Corte di Assise di Palermo del 12.04.1995 con la quale furono dichiarati:

GRECO Michele, RIINA Salvatore, PROVENZANO Bernardo, BRUSCA Bernardo, CALO' Giuseppe, MADONIA Francesco, GERACI Antonino colpevoli del delitto di omicidio in persona di Michele Reina, ad esso unificati il reato di lesioni in persona di Mario Leto, nonché quelli di cui ai capi B, C, D, dell'epigrafe e furono condannati ciascuno alla pena dell'ergastolo, con l'isolamento diurno per la durata di due anni; tutti in solido al pagamento delle spese processuali comuni e ciascuno a quelle del proprio mantenimento in carcere durante la custodia cautelare.

Furono dichiarati i predetti interdetti in perpetuo dai p.u., interdetti legali e decaduti dalla potestà genitoriale.

Furono condannati inoltre i suddetti imputati al risarcimento dei danni in favore della parte civile costituita rimettendo le parti al competente giudice civile per la quantificazione degli stessi.

Fu liquidata in favore della suddetta parte civile, la provvisoria richiesta nella misura di lire 100.000.000 (centomilioni), dichiarando tale capo della sentenza provvisoriamente esecutivo.

Fu liquidata in favore della parte civile predetta la somma di lire 100.000.000 (centomilioni) comprensiva di spese ed onorari di difesa.

Furono dichiarati inoltre i predetti imputati colpevoli del delitto di omicidio in persona di Piersanti MATTARELLA, ad esso unificati per continuazione il reato di cui al capo H) e furono condannati ciascuno alla pena dell'ergastolo con l'isolamento diurno per la durata di anni due; tutti in solido al pagamento delle spese processuali comuni e ciascuno a quelle del proprio mantenimento in carcere durante la custodia cautelare.

Furono dichiarati i predetti interdetti in perpetuo dai p.u., interdetti legali e decaduti dalla potestà genitoriale.

Furono condannati inoltre i suddetti imputati al risarcimento dei danni in favore delle parti civili costituite, rimettendo le parti davanti al giudice civile competente per la quantificazione degli stessi.

Fu liquidata in favore di Irma CHIAZZESE, Bernardo MATTARELLA, Maria MATTARELLA e Sergio MATTARELLA, la chiesta somma di lire 100.000.000 (centomilioni) per ciascuno, a titolo di provvisoriale, dichiarando tale capo della sentenza provvisoriamente esecutivo.

Fu liquidata inoltre, in favore delle predette parti civili, la somma di lire 250.000.000 (duecentocinquantomilioni), comprensiva di spese ed onorari di difesa.

Fu liquidata altresì la chiesta somma di lire 100.000.000 (centomilioni) in favore della parte civile Ministero dell'Interno, a titolo di provvisoriale, dichiarando tale capo della sentenza provvisoriamente

esecutivo.

Fu liquidata inoltre in favore della predetta parte civile la somma di lire 100.000.000 (centomilioni) comprensiva di spese ed onorari di difesa.

Furono dichiarati **GRECO Michele, RIINA Salvatore, PROVENZANO Bernardo, BRUSCA Bernardo, CALO' Giuseppe, MADONIA Francesco** colpevoli dei delitti di omicidio in persona di Pio LA TORRE e Rosario DI SALVO, ad essi unificati per continuazione i reati di cui ai capi L), M), ed N) dell'epigrafe e furono condannati ciascuno alla pena dell'ergastolo con l'isolamento diurno per la durata di anni due; tutti in solido al pagamento delle spese processuali comuni e ciascuno a quelle del proprio mantenimento in carcere durante la custodia cautelare.

Furono dichiarati i predetti interdetti in perpetuo dai p.u., interdetti legali e decaduti dalla potestà genitoriale.

Furono condannati inoltre i predetti imputati al risarcimento dei danni in favore delle parti civili costituite, rimettendo le parti davanti al Giudice civile competente per la liquidazione degli stessi.

Fu liquidato in favore del Partito Democratico della Sinistra la chiesta provvisoria che fu determinata in lire 200.000.000 (duecentomilioni), dichiarando tale capo della sentenza provvisoriamente esecutivo.

Fu liquidata altresì in favore della predetta parte civile la somma di lire 200.000.000 (duecentomilioni), comprensiva di spese ed onorari di difesa.

Fu liquidata la somma di lire 100.000.000 (centomilioni) a titolo provvisoriale in favore della parte civile Rosa CASANOVA, dichiarando tale capo della sentenza provvisoriamente esecutivo.

Fu liquidata altresì, in favore della stessa la somma di lire 150.000.000 (centocinquantamila), comprensiva di spese ed onorari di difesa.

Fu liquidata ancora in favore della parte civile Ministero dell'Interno la somma di lire 200.000.000 (duecentomilioni) a titolo provvisoriale, dichiarando tale capo della sentenza provvisoriamente esecutivo.

Fu liquidata altresì, in favore della predetta parte civile la somma di lire 100.000.000 (centomilioni), comprensiva di spese ed onorari di difesa.

Fu ordinato che la predetta sentenza venga pubblicata una sola volta e per estratto, a spese dei condannati sopra menzionati, all'albo del Comune di Palermo, nonché di quello di ultima residenza degli stessi ed inoltre sui quotidiani "Giornale di Sicilia" di Palermo e la "Repubblica".

Furono dichiarati **PELLEGRITI Giuseppe ed IZZO Angelo** colpevoli dei reati di calunnia ad essi ascritti in epigrafe, unificando per continuazione quelli ascritti al PELLEGRITI e furono condannati ciascuno alla pena di anni quattro di reclusione, al pagamento in solido delle spese processuali comuni e ciascuno a quelle del proprio mantenimento in carcere durante la custodia cautelare.

Furono condannati inoltre i predetti in solido al risarcimento dei danni in favore delle parti civili, rimettendo le parti dinanzi al giudice



civile competente per la determinazione degli stessi.

Fu liquidata altresì in favore delle predette parti civili la somma di lire 5.045.000 (cinquemilioniquarantacinquemila) ciascuno, in essa comprese spese ed onorari di difesa.

Furono assolti **FIORAVANTI Giuseppe Valerio** e **CAVALLINI Gilberto** dai reati loro ascritti per non averli commessi.

Perchè ritenuti colpevoli:

GRECO Michele, RIINA Salvatore, PROVENZANO Bernardo, BRUSCA Bernardo, CALO' Giuseppe, MADONIA Francesco e GERACI Antonino:

A) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 82, 575, 577 n.3 e 582 C.P., per avere, in concorso tra loro e con ignoti, cagionato - per mezzo di colpi di arma da fuoco - la morte di Michele Reina e lesioni personali a Mario Leto;

B) del reato p. e p. dagli artt. 81, 110, 112 n. 1, 61 n.2 C.P., 10, 12 e 14 L.14.10.1974 n.497 per avere, in concorso tra loro e con ignoti - illegalmente detenuto e, al fine di commettere il reato che precede, portato in luogo pubblico armi da fuoco;

C) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2, 624 e 625 n.7 C.P., per essersi, in concorso tra loro e con ignoti, al fine di commettere il reato sub A), impossessati dell'autovettura Fiat Ritmo tg. PA 525223, sottraendola a PAMPINELLA Gaspare, che l'aveva lasciata in sosta

sulla pubblica via;

D) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2, 624 e 625 n.7 c.p., per essersi - in concorso tra loro e con ignoti - al fine di commettere il reato sub E), impossessati con violenza sulle cose della targa posteriore dell'autovettura Fiat 128 tg. PA 505162, che la proprietaria FALLETTA Maria aveva lasciata in sosta sulla pubblica via;

Reati tutti commessi in Palermo il 9 marzo 1979.

E) ex capo G) del reato di omicidio aggravato (artt. 575 e 577 cpv. n.3 C.P.) per avere, in concorso tra loro e con ignoti, con premeditazione, mediante esplosione di diversi colpi di armi da fuoco corte, cagionato la morte di Piersanti MATTARELLA;

F) ex capo H) del reato di cui agli artt. 10, 12, 14 L.14.10.74 n. 497 e 81 cpv C.P. per avere illecitamente detenuto e portato in luogo pubblico due armi da fuoco corte;

Reati commessi in Palermo il 6 gennaio 1980.

GRECO Michele, RIINA Salvatore, PROVENZANO Bernardo, BRUSCA Bernardo, CALO' Giuseppe, GERACI Antonino.

G) ex capo I) del reato di cui agli artt. 81 cpv., 575 e 577 n.3 C.P., per avere in concorso tra loro e con ignoti, con premeditazione e con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, cagionato la morte di Pio LA TORRE e di Rosario DI SALVO, contro i quali esplodevano

numerosi colpi d'arma da fuoco;

H) ex capo L) del reato di cui all'art. 12 L. 14/10/1974 n. 497, per avere portato illegalmente in luogo pubblico armi da fuoco;

I) ex capo M) del reato di cui all'art. 10 L. 14.10.1974 n. 497 per avere detenuto illegalmente armi da sparo;

Reati commessi in Palermo il 30 aprile 1982.

L) ex capo N) del reato di cui agli artt. 81 cpv., 624, 625 nn. 2 e 7 C.P., per essersi impossessati, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, delle targhe dell'autovettura Fiat Ritmo tg. PA 528976, di proprietà di Ascione Gustavo, dell'autovettura Fiat Ritmo tg. PA 589143, di proprietà di Morello Maria e della motocicletta Honda tg. PA 100382 di proprietà di Li Bassi Vincenzo;

Reati commessi in Palermo rispettivamente il 4 aprile 1982, nella notte tra il 29 ed il 30 aprile 1982 ed il 25 aprile 1982.

M) OMISSIS

N) OMISSIS

O) OMISSIS

PELLEGRITI Giuseppe:

P) ex capo R) del reato di calunnia continuata (artt. 81 cpv., 110, 368 C.P.), per avere - in concorso con ignoti - con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso - negli interrogatori resi al Procuratore della Repubblica di Bologna ed al Giudice Istruttore di Palermo, incolpato, sapendoli innocenti, FERRERA Giuseppe, ALLERUZZO Santo, MAUGERI Nicola, SANTAPAOLA Benedetto, SEGGIO Francesco, LIMA Salvatore e gli imprenditori catanesi COSTANZO di essere i responsabili (quali esecutori materiali o quali mandanti) dell'omicidio dell'On. Piersanti MATTARELLA, nonchè CAMPANELLA Calogero e TUCCIO Salvatore di essere autori (quali esecutori materiali) dell'omicidio del Prefetto Carlo Alberto DALLA CHIESA.

In Alessandria, l'8 ed il 17 agosto 1989.

Q) ex capo S) di calunnia continuata ed aggravata (artt. 110, 81 cpv., 368 p.p. e cpv. C.P.), per avere il Pellegriti, su istigazione e determinazione dell'IZZO, agendo in concorso con Ignoti ed in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, incolpato, nell'interrogatorio reso in Alessandria il 3 ottobre 1989 alla Corte di Assise di Appello sez.I di Palermo, LIMA Salvatore, che sapeva innocente, dei reati di omicidio in danno del Prefetto Carlo Alberto DALLA CHIESA, di Emanuela SETTI CARRARO, di Domenico RUSSO, di Pio LA TORRE e di Rosario DI SALVO.

In Alessandria, il 3 ottobre 1989.

IZZO ANGELO:

R) ex art. T) del reato di calunnia continuata ed aggravata (artt. 81 cpv., 110, 112 n.2, 368 p.p. ed u.p. C.P.), per avere - in concorso con altri ignoti - istigato e comunque determinato PELLEGRITI Giuseppe a rendere, nel corso degli interrogatori - poi effettivamente resi davanti al Procuratore della Repubblica di Bologna ed al G.I. del Tribunale di Palermo - dichiarazioni con le quali incolpava falsamente, pur sapendoli innocenti, FERRERA Giuseppe, ALLERUZZO Santo, MAUGERI Nicola, SANTAPAOLA Benedetto, SEGGIO Francesco, LIMA Salvatore e gli imprenditori catanesi COSTANZO di essere i responsabili (quali esecutori materiali o quali mandanti) dell'omicidio dell'On. Piersanti MATTARELLA, nonché CAMPANELLA Calogero e TUCCIO Salvatore (quali esecutori materiali) dell'omicidio del Prefetto Carlo Alberto DALLA CHIESA.

Con l'aggravante di avere organizzato la cooperazione nel reato.

In Alessandria, l'8 ed il 17 agosto 1989.

PARTI CIVILI:

- Ministero dell'Interno, in persona del Ministro p.t. rappresentato e difeso dagli avv.ti dello Stato Giuseppe Dell'Aira e Libertino Arnone, presso i cui uffici siti in Palermo via De Gasperi 81, si domicilia per gli omicidi di Pio LA TORRE e Piersanti MATTARELLA;

- Regione Siciliana in persona del Presidente p.t. rappresentato e difeso dagli avv.ti dello Stato Giuseppe Dell'Aira e Libertino Arnone contro il

1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8° e 9° per l'omicidio di Michele Reina,
presso i cui uffici si domicilia;

- Avv. Francesco Crescimanno di questo Foro n.q. di procuratore
speciale dei sigg.ri:

1) Irma Chiazzese ved. MATTARELLA nata Palermo 19.9.37;

2) Bernardo Mattarella nato Palermo 15.08.59;

3) Maria Mattarella nata Palermo 15.12.61;

4) Sergio Mattarella nato Palermo 23.7.41

contro il 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8° e 9° imputato, elett.te dom.to
presso il proprio studio sito in Palermo Via Dante 69;

- Avv. Pietro Blanco del Foro di Palermo, n.q. di procuratore speciale
della p.c. comm. Pasquale Costanzo nato in Catania il 20.07.27 nei
confronti di PELLEGRITI Giuseppe e IZZO Angelo, rappresentato e
difeso da se stesso e dall'avv. Roberto Tricoli del foro di Palermo;

- Avv. Alfredo Galasso del Foro di Palermo, n.q. di procuratore
speciale della p.c. Sig.ra Rosa Casanova ved. DI SALVO, nata in
Caltanissetta il 15.02.48 contro il 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 8° e 9° imputato
che nomina come difensore se stesso e designa come sostituto
processuale l'avv. Roberto Avellone, elett.te dom.ti presso lo studio
dell'Avv. A. Galasso sito in Palermo Piazza Sant'Oliva 37;

- Avv. Vincenzo Giambruno di questo Foro, n.q. di procuratore
speciale dell'Ing. Giuseppe Costanzo figlio ed erede universale del
Cav. del Lavoro Carmelo Costanzo - deceduto - contro PELLEGRITI
Giuseppe ed IZZO Angelo rappresentato e difeso dall'Avv. Roberto
Tricoli di questo Foro;

- Avv. A. Sorrentino n.q. di procuratore speciale e unico difensore della
p.c. - Partito Democratico della Sinistra (P.D.S.) in persona del
Tesoriere e del Segretario Generale p.t. contro il 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 7°,
8° e 9° imputato, come difensore.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'A' followed by a horizontal line extending to the right.

